



Programma attività
ISTITUTO GRAMSCI TOSCANO
anno 2011

1. Convegni e incontri
2. Formazione
3. Biblioteca e Archivio
4. Attività editoriale



1. CONVEGNI E INCONTRI

❖ 1848 - 1918 *L'Unità d'Italia in 100 film*

Auditorium Stensen / Cinema Odeon – gennaio/febbraio 2011

La premessa

Negli ultimi trent'anni molti studiosi e storici, soprattutto francesi ma anche di altri paesi occidentali (Marc Ferro, Pierre Sorlin, Michèle Lagny, David W. Ellwood, Peppino Ortoleva, Gianfranco Miro Gori, e altri ancora), hanno affrontato il dibattito sul valore del cinema come fonte storica equiparabile ad altri strumenti di verifica per la ricerca e l'analisi del passato. Pur nella diversità delle posizioni, in questi autori si può riscontrare una diffusa unanimità nel considerare il film documento prezioso, talvolta insostituibile, per la ricostruzione antropologica dell'immaginario e dell'identità nazionale dei popoli, in particolare per la storia civile del Novecento.

Il cinema - non solo nei suoi generi esplicitamente “storici” che sono andati a frugare fin nelle origini dell'umanità alla ricerca di avventure ed emozioni – nel corso dei suoi 115 anni di vita ha saputo scandagliare gli avvenimenti collettivi e individuali che hanno segnato l'incedere del passato verso il presente, spesso prefigurando il futuro, in presa diretta con il reale.

Il cinema, con la sua forza d'immagine, ci aiuta ancora a rintracciare i luoghi concreti della memoria, i volti, i corpi, i costumi, i comportamenti di ieri, ma registra anche gli atteggiamenti, il disagio, i vizi, le virtù di oggi, che forniranno nuovi materiali per la storia di domani. E forse più di altri mezzi o arti o discipline l'invenzione dei fratelli Lumière ha contribuito e contribuirà a disseppellire quelle microstorie marginali, sommerse, non di rado rimosse, la cui rappresentazione sarà di stimolo per ritessere e tramandare il ritratto variegato e autentico di una nazione.

Il progetto

Alla luce di queste premesse, della profonda convinzione dell'importanza di favorire una corretta divulgazione storica e dell'esito estremamente positivo dei cicli di lezioni sulla Storia dell'Italia unita organizzate e svolte dall'IGT nel corso del 2009 e del 2010, in vista delle imminenti celebrazioni per il 150° anniversario dell'Unità d'Italia la proposta che l'Istituto Gramsci Toscano e il Gruppo Toscano del Sindacato Nazionale Critici Cinematografici Italiani consiste in un programma articolato di proiezioni, lezioni e incontri che con il supporto di film di finzione e materiali documentari, coevi o posteriori agli eventi narrati, rivisitino il processo risorgimentale ed i primi decenni dello stato unitario, fino al compimento del suo primo giubileo, con la doverosa accuratezza critica ma anche con quella necessaria licenza interpretativa che lo spettacolo cinematografico può e deve permettersi.

Attraverso l'intreccio di linguaggi e strumenti diversi e grazie alla “forza” del cinema, questo progetto potrà corrispondere con efficacia all'esigenza di favorire una conoscenza diffusa del processo storico nazionale in occasione delle celebrazioni centenarie, alimentando suggestioni, curiosità, confronti e riflessioni critiche, così da favorire la conoscenza e la divulgazione di protagonisti, momenti, aspetti, nodi problematici di quelle vicende.

Per evitare un susseguirsi di appuntamenti in ordine pedantemente cronologico, abbiamo ritenuto opportuno differenziare l'offerta, accorpando i materiali filmici in settori tematici che possono intersecarsi, con accostamenti anche irriverenti ma funzionali all'approfondimento del periodo storico esaminato.

Appare particolarmente interessante proporre anche alle scuole un progetto che preveda un approccio multidisciplinare diverso dalla tradizionale formazione didattica della storia, atto a suscitare l'interesse e



la partecipazione dei giovani e a favorirne un'attenzione consapevole verso il passato e le sue connessioni con la contemporaneità.

La struttura

Il materiale è stato organizzato in due grandi sezioni tematiche realizzate nel periodo gennaio-febbraio 2011 – con quattro\cinque giorni al mese di proiezioni ed eventi e una giornata dedicata agli incontri e alle lezioni di storia: una sorta di “viaggio in Italia” diacronico e geografico che rimescoli programmaticamente le piste e i tracciati consueti della conoscenza. Il progetto si è avvalso della collaborazione dell'Associazione Amici dell'Alfieri, del Centro Sperimentale di Cinematografia, della Cineteca Nazionale, della Fondazione Sistema Toscana e dell'Istituto Storico della Resistenza in Toscana. Inoltre è stato patrocinato dalle Facoltà di Scienze della Formazione, di Scienze Politiche e Filosofia dell'Università degli Studi di Firenze.

Primo ciclo: Il Risorgimento: la rivoluzione breve

■ lunedì 24 gennaio, Cinema Odeon

Garibaldi che passione

ore 16.00 *Anita Garibaldi* di M. Caserini (1910) – accompagnamento musicale **Trittico Trio**

Camicie rosse (Anita Garibaldi) di G. Alessandrini e F. Rosi (1952)

ore 18.00 *1860* di A. Blasetti (1934) – copia restaurata

ore 21.00 intervento: **musiche F.lli Mancuso e letture drammatiche di Maurizio Scaparro e**

Lorenzo Degl'Innocenti

Viva l'Italia! di R. Rossellini (1961)

■ martedì 25 gennaio, Auditorium Stensen

È successo un '48...

ore 16.00 *Le cinque giornate di Milano* di C. Lizzani (2004)

ore 18.00 *In nome del popolo sovrano* di L. Magni (1990)

ore 21.00 intervento: **Sergio Staino, Paolo Hendel**

Cavalli si nasce di S. Staino (1989)

■ mercoledì 26 gennaio, Auditorium Stensen

C'era una volta il Sud

ore 16.00 *Il brigante di Tacca del Lupo* di P. Germi (1952)

ore 18.00 *Quanto è bello lu murire acciso* di E. Lorenzini (1976)

ore 21.00 *Bronte, cronaca di un massacro* di F. Vancini (1972) – copia restaurata

I Viceré di R. Faenza (2007)

■ giovedì 27 gennaio, Auditorium Stensen

Fra guerra e pace

ore 16.00 *Piccolo mondo antico* di M. Soldati (1941)

ore 18.00 *Casa Ricordi* di C. Gallone (1954) – copia restaurata

ore 20.30 *Senso* di L. Visconti (1954) – copia restaurata



■ sabato 29 gennaio, Cinema Odeon

- ore 10.30 *Il piccolo garibaldino* (1909) – copia restaurata
La presa di Roma di F. Alberini (1905) – copia restaurata
Tavola rotonda sul *Il Risorgimento*: **Fabio Bertini, Antonio Stella, Giancarlo De Cataldo**
- **Paolo Ermini** - moderatore: **Claudio Carabba**

Secondo ciclo: Il secolo nuovo

■ martedì 22 febbraio, Cinema Odeon

Novecento d'autore

- ore 16.00 *Il conformista* di B. Bertolucci (1970)
ore 18.00 *Novecento atto I* di B. Bertolucci (1976)
ore 21.00 intervento: **Bernardo Bertolucci, Edoardo Nesi, Piero Spila**
Novecento atto II di B. Bertolucci (1976)

■ mercoledì 23 febbraio, Auditorium Stensen

Dagli Appennini alle Ande

- ore 16.00 *Cuore* di D. Coletti (1948)
ore 18.00 *Good morning, Babilonia* di P. e V. Taviani (1987)
ore 21.00 *Nuovomondo* di E. Crialesi (2006)

■ giovedì 24 febbraio, Auditorium Stensen

Addio, Belle époque

- ore 16.00 *Metello* di M. Bolognini (1970)
ore 18.00 *Il deserto dei Tartari* di V. Zurlini (1976)
ore 21.00 intervento: **Valerio Caprara**
Carosello napoletano di E. Giannini (1953), copia restaurata;
Processo alla città di L. Zampa (1952)

■ venerdì 25 febbraio, Auditorium Stensen

Ma che bella guerra!

- ore 16.00 *Il Piave mormorò* di G. Guerrasio-D'Incerti (1964)
ore 17.30 *Cavalleria* di G. Alessandrini (1936)
ore 20.30 **Le guerre di Mario**
La grande guerra di M. Monicelli (1959) – copia restaurata
Le rose del deserto di M. Monicelli (2006)

■ sabato 26 febbraio, Cinema Odeon

- ore 10.00 *Il mio Novecento* (parte prima) di C. Lizzani (2010)
ore 10.30 Tavola rotonda su *Il secolo nuovo*: **Pier Luigi Battista Sergio Caruso, Maurizio Scaparro**
, Bruno Tobia, Carlo Lizzani - moderatore: **Mario Caciagli**



❖ 1818 – 1948 Italia in rosso e nero

Auditorium Stensen / Cinema Odeon – marzo/maggio 2011

In seguito al successo dei due cicli di inizio anno che ripercorrevano attraverso il cinema la storia italiana, l'Istituto Gramsci Toscano insieme al Sindacato dei critici cinematografici e la Regione Toscana hanno deciso di proseguire l'esperienza raccontando i decenni delle guerre mondiali e la nascita della Repubblica. Trent'anni cruciali nella storia italiana del Novecento, da un conflitto **mondiale** all'altro tra lutti e speranze. Vittoria in parte mutilata, nel primo dopoguerra, con tutte le conseguenze politiche e sociali che riscaldarono il rancore antipopolare, **tra rivendicazioni economiche e miti rivoluzionari**, gli slogan e le azioni violente di combattenti e reduci, agrari e proprietari alimentate **e poi guidate** dal fascismo nascente; sconfitta devastante e amara, nel secondo, in parte riscattata dal sussulto d'orgoglio di tutti i resistenti in armi per riconquistare al Paese libertà e dignità perdute. Un regime dittatoriale al passo (romano) con i totalitarismi d'Europa, frutto del crollo dello Stato liberale; una Repubblica democratica intessuta a caldo nella trama luminosa di una Costituzione che ancora regge, nonostante i brutali, recenti scossoni, scaturita dal sangue della **Resistenza, della guerra di liberazione dal nazifascismo e della lotta civile**. In quest'arco doloroso si è formato il carattere di generazioni di Italiani, logorate da un'estenuante e irrisolta dialettica rosso-nero, con **intrecci di bianco**, o tentate dalla più comoda deviazione sui binari dell'uomo qualunque.

L'occhio del cinema ha documentato in diretta, o in differita, le lacerazioni del trentennio, forse più a suo agio quando ha cercato di riderci su (da *La marcia su Roma* a *Don Camillo*, da *Tutti a casa* a *Una vita difficile*, da *Imputato alzatevi* a *Il federale*) di quando ha preteso di rappresentare seriamente i "movimenti" della Storia (*Vecchia guardia*, *Camicia nera*, *Il grande appello*, *Mussolini ultimo atto*, *Claretta* ecc.), ma certo ha saputo riflettere, una volta raggiunta la "giusta distanza", sulle stazioni del calvario che hanno portato l'Italia, faticosamente, nel porto franco della democrazia (*Il delitto Matteotti*, *Anni difficili*, *Porte aperte*, *Una giornata particolare*, *La lunga notte del '43*, *Il generale Della Rovere*, *Achtung banditi!*, *Paisà*, *Ladri di biciclette*, *Riso amaro* e tanti altri). Fino a cogliere, in chiave di metafora, la ricaduta pesante delle ombre del passato sul nostro presente e, forse, sull'oscuro divenire del Paese e il confronto con il potere (*Vincere*, *Strategia del ragno*, *Salò*, *La finestra di fronte*, *L'uomo che verrà*).

Il lungo viaggio in Italia attraverso il fascismo e **verso la democrazia** si snoda anche attraverso quei film che apparentemente parlavano d'altro, vuoi per astuzia vuoi per timore, scansando la retorica e la propaganda del prima (nero) e del dopo (rosso?) per parlare di storie di donne e di uomini, mascalzoni o poveri amanti, "trafitti da un raggio di sole" sul palcoscenico del tempo prima che il sipario ricada su tutti, comparse e comprimari. Ben prima che Andy Warhol mitizzasse un futuro in cui tutti sarebbero stati "famosi per almeno quindici minuti", il cinema ha garantito ai volti e ai sentimenti di migliaia di Italiani, filtrati o meno dal corpo dell'attore, una presenza e una realtà che anche i più accurati annali di storia avrebbero ridotto a cifre percentuali senza nome: nati, morti, dispersi, occupati, disoccupati, analfabeti, votanti, delusi.

Primo ciclo: Il ventennio fascista

■ lunedì 21 marzo, Cinema Odeon

La presa del potere

ore 16.00 *Vincere* di M. Bellocchio (2009)

ore 18.15 *La marcia su Roma* di D. Risi (1962)

ore 21.00 **Interventi critici e letture sceniche**



Il delitto Matteotti di F. Vancini (1973)

■ mercoledì 23 marzo, Auditorium Stensen

Riso amaro

- ore 16.00 *Il cappello a tre punte* di M. Camerini (1934)
ore 17.45 *Gli uomini che mascalzoni* di M. Camerini (1932)
ore 20.30 *Anni ruggenti* di L. Zampa (1962)
ore 22.30 *Sua Eccellenza si fermò a mangiare* di M. Mattoli (1961)

■ giovedì 24 marzo, Auditorium Stensen

Il corpo del Duce

- ore 16.00 *Scipione l'Africano* di C. Gallone (1937)
ore 18.00 *Girolimoni, il mostro di Roma* di D. Damiani (1972)
ore 21.00 *Il grande dittatore* di C. Chaplin (1940) – frammenti
Mussolini ultimo atto di C. Lizzani (1974)

■ sabato 26 marzo, Cinema Odeon

- ore 10.30 Tavola rotonda sul *Fascismo*: **Roberto Bianchi, Francesco Catastatini, Terenzio Tramonti, Marco Vichi** - moderatore: **Matteo Mazzoni**
proiezione: *Nerone* di A. Blasetti (1930)

Secondo ciclo: Il ventennio fascista

■ lunedì 11 aprile, Cinema Odeon

Storie di donne

- ore 16.00 *Bellissima* di L. Visconti (1951)
ore 18.00 *La ragazza di Bube* di L. Comencini (1963)
ore 21.00 *Bellissime* di G. Gagliardo (2004) - episodi
La ciociara di V. De Sica (1960)
intervento: **Concita De Gregorio, Cristina Scaletti, Sergio Staino**

■ martedì 12 aprile, Auditorium Stensen

Marmittone va alla guerra

- ore 17.00 *Squadrone bianco* di G. Alessandrini (1936)
ore 18.45 *L'assedio dell'Alcazar* di A. Genina (1940)
ore 21.00 **Le guerre del LUCE** – materiali documentari
Mediterraneo di G. Salvatores (1991)

■ mercoledì 13 aprile, Auditorium Stensen

La caduta

- ore 17.00 *La lunga notte del '43* di F. Vancini (1960)
ore 18.45 *Tutti a casa* di L. Comencini (1960)
ore 21.00 *Il mio Novecento* di C. Lizzani (2010) – episodi



Salò o le 120 giornate di Sodoma di P.P. Pasolini (1975)

■ giovedì 14 aprile, Auditorium Stensen

La fine del gioco

- ore 17.00 *Un'avventura* di Salvator Rosa di A. Blasetti (1939)
ore 18.45 *Una giornata particolare* di E. Scola (1977)
ore 21.00 *Sanguepazzo* di M.T. Giordana (2008)

■ sabato 16 aprile, Cinema Odeon

- ore 10.30 Tavola rotonda *Dall'Impero a Salò: Francesca Cavarocchi, Filippo Focardi, Enrico Mannucci* - moderatore: **Matteo Mazzoni** - proiezione: materiali LUCE

Terzo ciclo: Liberi tutti

■ lunedì 16 maggio, Cinema Odeon

Montaldo racconta

- ore 17.00 *Tiro al piccione* di G. Montaldo (1961)
ore 19.00 *L'Agnese va a morire* di G. Montaldo (1976)
ore 21.30 *Sacco e Vanzetti* di G. Montaldo (1971)
intervento: **Giuliano Montaldo**

■ martedì 17 maggio, Auditorium Stensen

E Johnny prese il fucile...

- ore 17.00 *Le quattro giornate di Napoli* di N. Loy (1962)
ore 19.00 *Giorni di gloria* di Visconti-Pagliero-De Santis (1945)
ore 21.00 *Il mio Novecento* di C. Lizzani (2010) – episodi
Paisà di R. Rossellini (1946)

■ mercoledì 18 maggio, Auditorium Stensen

Italia anno zero

- ore 17.00 *Riso amaro* di G. De Santis (1949)
ore 19.00 *Napoli milionaria* di E. De Filippo (1950)
ore 20.45 *Ladri di biciclette* di V. De Sica (1948)
ore 22.15 *Una vita difficile* di D. Risi (1961)

■ giovedì 19 maggio, Auditorium Stensen

L'uomo qualunque

- ore 17.00 *Natale al campo 119* di P. Francisci (1947)
ore 18.45 *Umberto D* di V. De Sica (1952)
ore 20.30 *Anni difficili* di L. Zampa (1948)
ore 22,00 *Totò cerca casa* di Steno/Monicelli (1947)



- sabato 21 maggio, Cinema Odeon
ore 10.30 tavola rotonda *Liberi tutti*: **Sandra Bonsanti, Simone Neriseneri, Ranieri Polese, Enrico Rossi, Bruno Torri** - moderatore: **Mario G. Rossi** - proiezione: materiali LUCE

❖ **Ciclo di presentazioni di libri “Letture gramsciane”**

Casa della creatività, Firenze; Biblioteca E. Ragonieri, Sesto Fiorentino- aprile - ottobre 2011

Comitato scientifico: **Marta Rapallini, Matteo Mazzoni, Anna Scattigno, Mario Caciagli**

Primo ciclo: Marzo-Aprile

- Venerdì 11 marzo

Franco Cazzola, *Qualcosa di sinistra. Miti e realtà delle sinistre al governo*, 2010, Il Mulino
Con **Mario Caciagli, Maria Grazia Gatti, Guido Sacconi, Franco Cazzola**
Modera **Marta Rapallini**
Firenze, Casa della Creatività, ore 17

- Giovedì 31 marzo

Alessandra Pescarolo, *I giovani fra rischi e sfide della modernità. Il caso della Toscana*, 2010, Irpet
Con **Annalisa Tonarelli, Ilaria Lani, Nicola Sciclone, Alessandra Pescarolo**
Modera **Matteo Mazzoni**
Sesto Fiorentino, Biblioteca E. Ragonieri, ore 21

- Giovedì 7 aprile

Maria Casalini, *Famiglie comuniste*, 2010, Il Mulino
Con **Simone Neri Seneri, Vittoria Franco, Silvia Salvatici, Maria Casalini**
Modera **Anna Scattigno**
Sesto Fiorentino, Biblioteca E. Ragonieri, ore 21

- Venerdì 15 aprile

Nicola Gardini, *I Baroni*, 2009, Feltrinelli,
Con **Manuela Ghizzoni, Marta Rapallini, Marco Moretti, Nicola Gardini**
Modera **Donato Montibello**
Firenze, Casa della Creatività, ore 17

Secondo ciclo: Maggio- giugno

- Lunedì 2 maggio

Marco Panara, *La malattia dell'Occidente*, 2010, Laterza
Con **Alessio Gramolati, Massimo D'Antoni, Franca Alacevich, Giovanni Mari, Marco Panara**
Modera **Marta Rapallini**
Firenze, Casa della Creatività, ore 17



- Mercoledì 4 maggio (*incontro in fase di definizione*)

Vladimiro Giacché, *Il capitalismo e la crisi. Scritti scelti di Karl Marx*, 2009, DeriveApprodi

Cosimo Pacciani, Vladimiro Giacché

Sesto Fiorentino, Biblioteca E. Ragonieri, ore 17

- Lunedì 16 maggio

Eric Hobsbawm, *How to change the world: tales of Marx and Marxism* .

Paul Ginsborg, Roberto Gualtieri,

Modera **Simone Naldoni**

Firenze, Casa della Creatività, ore 17

- Venerdì 10 giugno

Alfredo Reichlin, *Il Midollo del Leone. Riflessioni sulla crisi della politica*, 2010, Laterza
[da definire]

Sesto Fiorentino, Biblioteca E. Ragonieri, ore 17

Terzo ciclo: Ottobre- novembre (*programma non ancora definito*)

Sono in fase di organizzazione le seguenti presentazioni

- **Carlo Flamingni**
- **Roberta De Monticelli**, *La questione morale*, 2010, Cortina Raffaello
- **Michele Battini**, *Il socialismo degli imbecilli*, Boringhieri
- **Salvatore Settis**, *Paesaggio. Costituzione e cemento*, 2010, Einaudi

❖ **Mostra “Avanti popolo – Il PCI nella storia d’Italia”**

Livorno, Bottini dell’olio, 26 marzo-10 aprile 2011

l’Istituto ha collaborato, esponendo materiali dai suoi archivi storici [vedi sezione n. 4], alla realizzazione della mostra itinerante **“Avanti popolo - Il PCI nella storia d’Italia”**, promossa per il 90° anniversario della nascita del Partito Comunista Italiano, dalla Fondazione Istituto Gramsci di Roma insieme al Centro Studi di Politica Economica che detiene gli archivi del PCI. L’esposizione, inserita nel programma nazionale per il 150° dell’Unità d’Italia, è un’occasione per conoscere il profondo legame tra la storia del nostro Paese e quella del PCI, che ne è stata parte essenziale, nel suo intreccio tra la dimensione nazionale e quella internazionale.

Venerdì 26 marzo

“Il Partito Comunista Italiano tra storia e memoria”

Con **Silvio Pons, Michele Ventura, Giovanni Gozzini**

Modera: **Marta Rapallini**

Livorno, Bottini dell’olio, ore 17.30



❖ **Pianeta Galileo 2011**

Istituto Gramsci Toscano - ore 17- ottobre/novembre 2011

L'Istituto Gramsci Toscano, forte delle sue competenze nel settore scientifico e in linea con le proprie finalità statutarie, da anni partecipa con entusiasmo al progetto Pianeta Galileo.

Si propone un ciclo di tre tavole rotonde, da sviluppare in tre eventi distinti, organizzate in collaborazione con la Società Filosofica Italiana.

- **Tra evolucionismo e fede: il rapporto tra Chiesa cattolica e darwinismo nella recente storia italiana** (Felmo Pievani, Vittorio Girotto, Giorgio Vallortigara),
- **Storia della scienza e Italia unita** (Lucio Russo, Emanuela Santoni, Angelo Guerraggio e Pietro Nastasi)
- **Fascismo, scienza e razzismo** (Giorgio Israel).

❖ **Tipi da biblioteca 2011**

Istituto Gramsci Toscano - ottobre 2011

In occasione della campagna di comunicazione “*Tipi da biblioteca*”, in sinergia con l’iniziativa nazionale di promozione del libro e della lettura “*Ottobre piovoano libri?*”, l’Istituto Gramsci Toscano anche alla luce del successo della scorsa edizione, aderirà al progetto con iniziative volte a valorizzare il proprio patrimonio bibliotecario e archivistico quali incontri, apertura del pozzo librario e degli archivi alla cittadinanza.

❖ **Cicli di lezioni e seminari sui temi dell’economia e della società**

Istituto Gramsci Toscano - autunno 2011

[da definire in collaborazione con il circolo PD Varlungo]

2. FORMAZIONE

❖ **Progetto “Memorie e scelte di vita fra guerra totale, Resistenza, ed avvento della democrazia**

Percorso formativo per le scuole medie superiori - Anno scolastico 2010\2011

Progetto di **Matteo Mazzoni**

Finalità e obiettivi del progetto

Questo progetto didattico incentrato sulla seconda guerra mondiale intende:

1. favorire la conoscenza di uno dei nodi fondamentali del processo storico locale, nazionale e mondiale, evidenziandone la specificità e i nodi fondamentali



2. stimolare la riflessione critica degli studenti su temi e questioni centrali nella formazione dei ragazzi, quali la guerra e la violenza, che hanno una valenza multidisciplinare e che corrispondono ad una finalità più ampia di educazione alla cittadinanza dei ragazzi.

Struttura del progetto

Incontro preliminare con tutti gli insegnanti

Lezione in classe (2 ore): *Dalla guerra mondiale alla guerra totale*. La lezione è finalizzata a fornire i nodi e i momenti fondamentali del secondo conflitto mondiale, evidenziandone la specificità, e rivolgendo una particolare attenzione alle conseguenze del conflitto sulla vita degli italiani

Due incontri di laboratorio in archivio (2 ore ciascuno) su percorsi a scelta (fra quelli indicati di seguito). Come la lezione, il laboratorio sarà curato in collaborazione con l'Archivio storico del Comune.

Percorsi didattici

■ **Percorso A - Uomini e donne nella guerra totale**

Lezione: Dalla guerra mondiale alla guerra totale.

Laboratori:

A1 *Empoli dalle distruzioni della guerra alla costruzione della democrazia*

- Primo laboratorio: Empoli in guerra
- Secondo laboratorio: Le vite in guerra: il nodo della scelta

A2 *Guerra ai civili e guerra dei civili: fra stragi e scelte di resistenza*

- Primo laboratorio: Le vite in guerra: il nodo della scelta
- Secondo laboratorio: Memorie e storie di una strage: il Padule (o Sant'Anna)

A3 *Il Fronte orientale: fra fascismo, guerra, foibe*

- Primo laboratorio vengono esaminati documenti volti a mostrare gli effetti della politica di italianizzazione forzata praticata dal regime fascista nei confronti delle popolazioni slave dei territori alto-adriatici tra gli anni Venti e la seconda guerra mondiale.
- Secondo laboratorio sono analizzate le complesse questioni dell'occupazione tedesca, della Resistenza e delle foibe istriane del '43 e giuliane del '45.

■ **Percorso B - Antifascismo e Resistenza a Empoli: le ragioni di una scelta**

Lezione: Scelte di vita tra dittatura e guerra totale

Laboratori:

- Primo laboratorio: Sotto dittatura: scelte antifasciste
- Secondo laboratorio: Le vite in guerra: il nodo della scelta

■ **Percorso C - La costruzione della democrazia. Il caso di Empoli**

Lezione: Uscire dalla guerra, costruire la democrazia

Laboratori:

C1 *Dalle rovine alla nuova casa comune...*

- > Primo laboratorio: Uscire dalla guerra...



- Secondo laboratorio: La costruzione della democrazia: la campagna elettorale e le prime elezioni del '46 nel contesto fiorentino ed empolesse, analisi di fonti a stampa e archivistiche
- C2 Ricostruzione e trasformazione: economia e società nel secondo dopoguerra**
 - Primo laboratorio: Lavoro e società nel secondo dopoguerra
 - Secondo laboratorio: Tra politica e lavoro: le donne empolesi nel processo di ricostruzione
- C3 La costruzione della democrazia, la trasformazione della società**
 - Questo percorso laboratoriale consente una sintesi dei due precedenti, riunificando il secondo laboratorio del gruppo C1 e il secondo laboratorio del gruppo C

❖ **Progetto “Firenze contemporanea”:** corso sulla storia di Firenze in età contemporanea

Percorso formativo per le scuole medie superiori - Anno scolastico 2010\2011

Progetto di **Matteo Mazzoni**

Finalità

In coincidenza con il 150 anniversario delle tappe conclusive del processo risorgimentale, l'Istituto Gramsci Toscano ritiene importante favorire lo studio della storia nazionale, approfondendo temi e nodi che ne hanno segnato lo sviluppo. Per questo, sulla base delle adesioni raccolte e della positiva esperienza registrata negli scorsi anni scolastici (2008-'09 e 2009-'10), l'Istituto Gramsci Toscano presenta anche per il prossimo anno il corso di storia Firenze contemporanea appositamente arricchito ed integrato.

Programma delle lezioni e degli interventi

Per le classi quarte

Tra riforme e rivoluzioni: Firenze dal Granducato dei Lorena all'Unità d'Italia
Firenze capitale: i processi di trasformazione della città

Per le classi quinte

Una città in trasformazione: Firenze fra fine Ottocento e l'inizio del Novecento

La città fascista: dalla conquista squadrista agli anni del regime

La città della ricostruzione democratica: la Resistenza, la stagione di La Pira, il dramma dell'alluvione del '66

Incontro opzionale:

Laboratorio didattico: gli studenti della classe aderente, divisi in gruppi, saranno guidati nell'esame di documenti storici, i cui risultati esporranno poi agli altri gruppi in un dialogo\confronto che favorisca un reciproco scambio di conoscenze. I ragazzi potranno così sperimentare da protagonisti il metodo di lavoro degli storici su documentazione varia, così da apprendere le nozioni principali della specifica metodologia ed approfondire uno specifico tema, già trattato nelle lezioni, direttamente sulle fonti primarie. Il laboratorio potrà essere realizzato su uno dei seguenti temi:

- Lavoratori e cittadini: la Firenze socialista e comunista (fonti a stampa e manifesti socialisti di inizio '900, documenti del PCI e fonti a stampa del secondo dopoguerra)
- I fascisti fiorentini (documenti a stampa e fonti primarie e secondarie su Firenze nel Ventennio)



- Ricostruire... (documenti a stampa e fonti primarie sulla ricostruzione della città e della convivenza democratica nell'immediato secondo dopoguerra: manifesti, materiale elettorale, fonti a stampa)

Percorso storico guidato sui luoghi della Battaglia per la Liberazione di Firenze (agosto 1944)

❖ **Terza scuola di formazione politica**

Pisa, dicembre - in fase di organizzazione

3. BIBLIOTECA E ARCHIVIO

L'Istituto, grazie anche alla preziosa collaborazione dei volontari del servizio civile, intende concludere la schedatura delle monografie, dei periodici, e delle miscellanee, soprattutto dei fondi recentemente pervenuti. Per rendere tutto il patrimonio individuabile e reperibile nei cataloghi, locali e on line si prefigge l'obiettivo di concludere l'automatizzazione e il passaggio a EasyCat. L'obiettivo è quello di concludere la catalogazione delle miscellanee e dei fondi librari Piero Pieralli e Celso Ghini.

Per quanto riguarda l'archivio, è ancora in fase di attuazione il progetto finanziato dalla Fondazione Monte dei Paschi per la digitalizzazione del Fondo della Federazione fiorentina del Pci. Inoltre, si prevede la conclusione del lavoro di recupero, di ordinamento, di inventariazione di tutta una serie di fondi di organizzazioni e di personalità e l'inventariazione del materiale iconografico e audiovisivo dell'Istituto facente parte del fondo della Federazione fiorentina del Pci.

L'intento dell'Istituto Gramsci di sviluppare il suo settore archivistico attraverso il reperimento, l'inventariazione e la conservazione dei documenti di interesse storico-politico prodotti dai partiti fondatori del Partito Democratico della Toscana, troverà riscontro attraverso la conclusione dell'inventariazione del fondo archivistico pervenuto nel 2009 del Pds-Ds regionali.

Inoltre per dare rilievo al patrimonio posseduto l'Istituto sta lavorando su una pubblicazione che raccolga gli inventari dei fondi archivistici prevista i primi mesi del prossimo anno.

Dal 26 marzo al 4 aprile l'Istituto ha collaborato alla realizzazione della mostra itinerante **“Avanti popolo - Il PCI nella storia d'Italia”**, promossa per il 90° anniversario della nascita del Partito Comunista Italiano, dalla Fondazione Istituto Gramsci di Roma insieme al Centro Studi di Politica Economica che detiene gli archivi del PCI. L'esposizione, inserita nel programma nazionale per il 150° dell'Unità d'Italia, è un'occasione per conoscere il profondo legame tra la storia del nostro Paese e quella del PCI, che ne è stata parte essenziale, nel suo intreccio tra la dimensione nazionale e quella internazionale. A Livorno la mostra, si è arricchita di una specifica documentazione sul PCI toscano e livornese, selezionata dallo storico Marco di Giovanni (Università di Torino), insieme a Catia Sonetti (direttore Istoreco) e Marta Rapallini (presidente IGT). L'Istituto ha collaborato mettendo in esposizione carte d'archivio, giornali, opuscoli, cimeli, e altri materiali originali dell'archivio della Federazione Fiorentina del PCI e della Sezione Frosali di Sesto Fiorentino. Di tutto il materiale esposto è in via di realizzazione una descrizione dettagliata corredata di immagini



4. ATTIVITÀ EDITORIALE

❖ *Iride. Filosofia e discussione pubblica, il Mulino 1988-*

Quadrimestrale di filosofia dell'Istituto Gramsci Toscano, direttore Giovanni Mari. Nell'anno 2009 è prevista la continuazione della pubblicazione di Iride con la pubblicazione complessiva di 3 numeri della rivista.

❖ **Pubblicazione degli atti del convegno “Archivi politici: realtà a confronto”**

Dicembre 2011- gennaio 2011

L'Istituto sta lavorando per pubblicare alla fine dell'anno gli atti del convegno tenutosi all'Istituto Gramsci nel maggio del 2010 che ha visto la partecipazione di studiosi e archivisti illustri.